



**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del “servizio di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, relativo ai lavori per la – “REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI TERMOVALORIZZAZIONE DA 30 MWT PRESSO IL SISTEMA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI MACOMER/TOSSILO”.**

**CODICE C.U.P.: H88115000000002**  
**CODICE C.I.G. 635462419E**

## **Risposte ai quesiti**

---

**Quesito 1.** Ai fini dei preventivi controlli di cui all'art. 51 comma 4 del DPR 207/2010 l'Organismo di ispezione xxxxxx, richiede alla vostra rispettabile stazione appaltante di conoscere:  
1) i nominativi di tutti i soggetti coinvolti nei tre livelli di progettazione dell'opera;  
2) i nominativi di tutti i soggetti che hanno partecipato direttamente o indirettamente alla gara per l'affidamento della progettazione ed esecuzione delle opere.

**Risposta 1.** L'art. 50 c. 4 del DPR 207/2010 recita: “Il soggetto che intende partecipare alla gara non deve partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello”.  
Il soggetto che intende partecipare alla gara dovrà pertanto dichiarare quanto sopra sulla base di proprie ricognizioni aziendali.

**Quesito 2.** Il disciplinare di gara al punto 2.2 lettera b) stabilisce il requisito tecnico che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla procedura:

“avvenuto svolgimento - art. 50 co. 1 lett. b del DPR 207/2010 – nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso;....”

Inoltre:

“..In merito al requisito sopra esposto alla lett. b) si indicano di seguito le categorie di lavorazioni previste dal progetto preliminare (fra parentesi classi e categorie di cui alla legge n. 143 del 1949):

IMPIANTI (III-a) IB.06 Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti...

EDILIZIA (I-b) E.01 Edifici industriali di importanza costruttiva corrente ...

- Edifici, tettoie

STRUTTURE (I-f) S.01 Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche”

Si chiede di confermare se si tratta di un refuso l'indicazione della categoria III-a di cui alla L. 143 del 1949 in quanto, secondo quanto indicato nella tabella Z-1 allegata al DM n. 143/2013, all'ID opere IB.06 corrisponde la categoria II-b.

Si chiede di confermare che, in base alla normativa vigente e a quanto indicato dall'ANAC al punto 4 della determinazione n. 4/2015 - “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”. Le considerazioni di cui sopra, applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie “edilizia”, “strutture”, “viabilità”, non appaiono estensibili ad ulteriori categorie (“impianti”, “idraulica”, ecc.), in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità”- al fine di dimostrare il requisito di capacità tecnica previsto al punto 2.2 lettera b) del disciplinare di gara nella categoria Impianti – destinazione funzionale: Impianti pilota e impianti di depurazione complessi – Discariche con trattamenti e termovalorizzatori - ,le categorie da presentare sono IB06 (II-b L. 143/1949) o IB.07 (II-c)..



**Risposta 2.** Si conferma che l'indicazione della categoria III-a di cui alla L. 143 del 1949 riportata nel disciplinare al punto 2.2 è un **refuso**. La categoria e la destinazione funzionale di cui alla tabella Z-1 allegata al DM n. 143/2013 rimane infatti inequivocabilmente identificata, con riferimento ai lavori oggetto dell'appalto (termovalorizzatore), come **Id. Opere IB.06** (termovalorizzatori).

La corrispondenza del **Id. Opere IB.06** con classi e categorie di cui alla L. 143 del 1949, riportata nella tabella Z-1 allegata al DM n. 143/2013, rimane pertanto stabilita nella **Classe/cat. II-b**.

Si conferma anche la seconda parte del quesito che richiama il punto 4. della determinazione ANAC n. 4/2015 ovvero: nell'ambito delle Categorie "EDILIZIA", "STRUTTURE" e "VIABILITÀ" di cui al DM n. 143/2013, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

Quanto sopra non appare estensibile ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica", ecc.), e pertanto, al fine di dimostrare il requisito di capacità tecnica previsto al punto 2.2 lettera b) del disciplinare di gara nella categoria Impianti – destinazione funzionale: "... *Termovalorizzatori*", verrà considerata la categoria IB.06, ovvero anche IB.07 (II-b ovvero anche II-c della L. 143/1949).

**Quesito 3.** In merito al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui al punto 2.2) del Disciplinare di gara, in particolare per il soddisfacimento del requisito di cui alla lettera b), con riferimento alla Tavola Z-1 del D.M. 143/2013 si chiede se per il soddisfacimento del requisito possa valere l'analogia con servizi che abbiano identità di classe e categoria quantomeno per la destinazione funzionale "Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni" (IA.01 – III/a o IA.02 – III/b) e che quindi valga quanto indicato dalla A.V.C.P. con determinazione n.5 del 27/07/2010 che estende la compatibilità delle classi e categorie in funzione della "destinazione funzionale e/o complementare e/o integrativa delle opere".

**Risposta 3.** Si veda la risposta al quesito **Q2**.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Mario Rubattu